

Marketing territoriale Per ristoranti e botteghe in arrivo 600mila euro da Regione e Camera di commercio

Pioggia di euro per Vetrina Toscana

FIRENZE - Ristoranti e centri commerciali naturali dribblano i tagli. Non saranno toccate dalla scure della Regione le iniziative di promozione territoriale legate a Vetrina Toscana e ai Centri Commerciali Naturali, che puntano ad aggregare le piccole e microimprese regionali (ristoranti e botteghe alimentari nel primo caso, negozi nel secondo) per renderle più competitive sul mercato.

Per il 2011 la Regione investirà in entrambi i progetti complessivamente 400mila euro, mentre altri 200mila li metterà Unioncamere. Un investimento ridotto rispetto a 2009 e 2010, ma non per questione di tagli. “Negli scorsi anni abbiamo messo a disposizione più risorse per avviare i progetti – dichiara Cristina Scaletti, assessore regionale a cultura e turismo – adesso si tratta di potenziare le reti”. “Ma questo continua ad essere uno dei canali su cui investiamo di più – continua l'assessore – come Re-

gione”.

Già perché un euro investito qui ne frutta molti di più in termini di ricaduta economica per l'intero sistema regionale, che della valorizzazione di prodotti e percorsi tipici ne ha fatto una bandiera e del turismo uno dei principali capitoli di entrate.

Ad oggi le imprese legate da Vetrina Toscana sono circa 870, di cui 240 botteghe alimentari. “La rete si è completamente rinnovata nel 2009 – aggiunge la Scaletti – e solo nel 2010 abbiamo ricevuto 90 nuove richieste”.

Ma il vero record riguarda le attività commerciali che hanno aderito ai Centri commerciali naturali. In questo campo siamo i primi in Italia, con più di 15mila piccole imprese aggregate. Una realtà vitale, per la quale la Regione ha speso negli ultimi due anni quasi un milione e 300mila euro. Nel prossimo biennio arriverà un altro mezzo milione. “I Centri commerciali

naturali hanno bisogno di investire in innovazione – dichiara Santino Cannamela, presidente Confesercenti Toscana – e di mettersi in rete. Ci aspettiamo che la Regione ci sostenga anche attraverso progetti collaterali”.

Ma l'invito non è rivolto solo agli enti pubblici, bensì anche a “sponsor privati che volessero finanziare progetti particolari”. Nel mentre via libera a menù speciali, iniziative sul mangiare sano e prodotti tipici rielaborati dai migliori chef. Solo nei ristoranti e nelle botteghe che hanno aderito: li trovate tutti sul sito www.vetrina-toscana.it.

Fra. Pu.

